SOMMARIO

1. PREMESSA ... 3
2. DESCRIZIONE DEI LUOGHI E DEL'ATTIVITA' ... 3
3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLE SORGENTI CONNESSE ALL'ATTIVITA' ... 7
4. LIMITI DI RUMOROSITA' - NORMATIVA VIGENTE ... 9
AMBIENTE ESTERNO ... 10
AMBIENTI ABITATIVI ... 12
LIMITI DEL RUMORE STRADALE ... 12
AMBIENTE ESTERNO ... 12
AMBIENTE ABITATIVO ... 14
5. IMPATTO ACUSTICO "STATO ATTUALE" ... 15
5.1 RILIEVI FONOMETRICI "STATO ATTUALE" ... 15
STRUMENTAZIONE UTILIZZATA ... 15
PROCEDURA E POSIZIONI DI MISURA ... 15
CALCOLO INCERTEZZA DI MISURA ... 17
5.2 RISULTATI DEI RILIEVI FONOMETRICI ... 18
5.3 VALUTAZIONE IMPATTO ACUSTICO ... 19
5.3.1 AMBIENTE ESTERNO: LIMITE DI EMISSIONE/IMMISSIONE SONORA ... 19
PERIODO DIURNO (06.00 – 22.00) ... 19
5.3.2 AMBIENTE INTERNO: CRITERIO DIFFERENZIALE ... 20
PERIODO DIURNO (06.00 – 22.00) ... 20
6. IMPATTO ACUSTICO TRAFFICO STRADALE – VERIFICA DPR 142/04 ... 21
POSIZIONI DI MISURA E PROCEDURE ... 21
RISULTATI RILIEVI FONOMETRICI TRAFFICO STRADALE E VERIFICA LIMITI DRP 142/04 ... 21
7. VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO ... 23
7.1 STATO ATTUALE – CALIBRAZIONE DEL MODELLO DI CALCOLO ... 23
7.2 RUMORE ATTIVITA': IMPIANTO BITUME + PALA GOMMATA + VAGLI + VIABILITA' INTERNA ED ESTERNA AL COMPARTO ... 26
AMBIENTE ESTERNO, LIMITE DI EMISSIONE ED IMMISSIONE SONORA ... 27
AMBIENTE ABITATIVI – CRITERIO DIFFERENZIALE ... 28
8. CONCLUSIONI ... 29
8.1 VALUTAZIONE IMPATTO ACUSTICO "STATO ATTUALE" ... 29
8.2. VALUTAZIONE IMPATTO ACUSTICO TRAFFICO STRADALE - DPR 142/04 ... 29
8.3 VALUTAZIONE PREVISIONALE IMPATTO ACUSTICO "STATO FUTURO" ... 29
RUMORE ATTIVITA': IMPIANTO BITUME + PALA GOMMATA + VAGLI + VIABILITA'INTERNA ED ESTERNA AL COMPARTO ... 29
AMBIENTE ESTERNO, LIMITE DI EMISSIONE ED IMMISSIONE SONORA ... 30
AMBIENTE ABITATIVI – CRITERIO DIFFERENZIALE ... 30
ALLEGATI ... 31

CITTA METROPOLITANA DI VENEZIA
Protocollo Arrivo N. 80718/2026 del 11-11-2026
Allegato 6 - Class. 12.3.0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

1. PREMESSA

Gli scriventi Dott. Ing. Robis Camata – Tecnico Competente in Acustica iscritto al n. 53 nell'elenco della Regione Veneto e n. 627 del Registro Nazionale E.N.Te.C.A. e Dott. Ing. Luca Zanin – Tecnico Competente in Acustica iscritto al n. 873 nell'elenco della Regione Veneto e n. 1041 del Registro Nazionale E.N.Te.C.A. (vedasi Allegato 1), sono stati incaricati dalla Ditta committente di effettuare la valutazione previsionale dell'impatto acustico prodotto dall'attività della Ditta IFAF S.p.A. a seguito delle *Modifiche Sostanziali del progetto di un impianto di produzione di materiali bituminosi*.

La valutazione previsionale viene effettuata sulla base dei rilievi fonometrici di impatto acustico dello "stato attuale" svolti con rilievi diurni il 07/10/26 e 13/10/26, sviluppando il modello di calcolo previsionale con il software CadnaA della Ditta Datakustik con implementazione dell'attività mediante aumento della produttività, con annesso aumento della circolazione di mezzi pesanti nell'area, ed inserimento di un nuovo vaglio mobile.

La valutazione sarà svolta con riferimento al periodo diurno (06:00-22:00), in quanto l'attività viene svolta solo di giorno.

2. DESCRIZIONE DEI LUOGHI E DEL'ATTIVITA'

L'attività della Ditta IFAF S.p.A. è sita in via Calnova nr. 105 nel Comune di Noventa di Piave (VE), inserito in una zona esclusivamente industriale e all'interno dello stabilimento della Ditta è presente un impianto di produzione conglomerato bituminoso con relativa pala gommata per movimentazione merce e relativo vaglio di materiale inerte, parte del quale viene conferito già macinato dai cantieri stradali.

L'ingresso e uscita di mezzi pesanti da e per lo stabilimento avviene dalla Via Calnova.

Nella zona in cui sorge lo stabilimento della ditta IFAF S.p.A., sono presenti rispettivamente:

- Nord: arteria autostradale A4 Venezia – Trieste;
- Sud: fabbricati industriali oltre la Via Calnova;
- Ovest: un fabbricato industriale posto a ridosso del confine della proprietà;
- Est: altri fabbricati ad uso commerciale/industriale posti a ridosso del confine della proprietà.

Non vi sono quindi abitazioni presenti nelle vicinanze dell'area sede dell'attività produttiva in oggetto, e le uniche abitazioni si trovano in direzione sud-ovest su via Calnova ad una distanza dal confine della proprietà di circa 50-60 m e di 150 m minimo dall'impianto di produzione bitume.

A sud/est della zona di ingresso su via Volta è presente un'abitazione che rientra in Classe VI "Aree esclusivamente industriali", pertanto viene omessa dai ricettori sensibili.

Si riporta a seguire una vista aerea della zona con indicazione dell'area sede dell'impianto produzione bitume e vaglio e dei ricettori sensibili circostanti.

CITTA METROPOLITANA DI VENEZIA
Protocollo Arrivo N. 80718/2026 del 11-11-2026
Allegato 6 - Class. 12.3.0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Vista aerea della zona sede Ditta IFAF e ricettori circostanti

La ditta IFAF S.p.A. produce conglomerato bituminoso, ottenuto miscelando a caldo materie prime inerti e bitume, con l'aggiunta di una frazione fine denominata "filler", destinata a migliorare l'omogeneità del prodotto.

L'attuale potenzialità teorica dell'impianto esistente è di 80 ton/giorno e l'impianto risulta in funzione per circa 200 gg/anno con un totale quindi di 16000 ton/anno.

Con tali potenzialità l'impianto risulta funzionare per 3 ore circa nell'arco della giornata.

Dall'esame dell'attività, si individuano le seguenti sorgenti sonore fisse correlate agli impianti esistenti

IMPIANTO DI PRODUZIONE CONGLOMERATO BITUMINOSO - ESISTENTE

- Piazzale di transito automezzi per il carico prodotto e scarico materia prima (inerte)
- Piazzale di stoccaggio in cumuli di inerte
- N. 3 cisterne per lo stoccaggio di bitume costruite con pannelli in acciaio
- N. 1 cisterna per lo stoccaggio di olio combustibile a servizio del bruciatore
- N. 5 predosatori di carico inerti all'impianto, di circa 15 mc/cad
- Nastro trasportatore del materiale inerte
- Forno essiccatore costruito in acciaio resistente al calore e all'abrasione
- Torre per la produzione del conglomerato dove si trova il sistema di vagliatura ed alta efficienza selettiva e il mescolatore costituito da un sistema di alberi rotanti muniti di palette

CITTA METROPOLITANA DI VENEZIA
Protocollo Arrivo N. 80718/2026 del 11-11-2026
Allegato 6 - Class. 12.3.0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

- Silos per il recupero del filler (capacità di circa 150 q.li)
- Filtro depolveratore per il trattamento delle emissioni dell'essicatore (depuratore)
- Bruciatore a gasolio e relativa cisterna di stoccaggio gasolio
- Silos di stoccaggio conglomerato da ca. 15 mc/cad, tilizzati in alternativa allo scarico diretto su mezzi
- Cabina di comando



Impianto produzione conglomerato bituminoso



Impianto produzione conglomerato bituminoso

CITTA METROPOLITANA DI VENEZIA
Protocollo Arrivo N. 80718/2026 del 11-11-2026
Allegato 6 - Class. 12.3.0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Caldaia Impianto produzione conglomerato bituminoso

IMPIANTO DI FRANTUMAZIONE INERTI - ESISTENTE

A fianco all'impianti di conglomerato bituminoso è installato un impianto di frantumazione inerti:

- Area impermeabilizzata per il conferimento e lo stoccaggio del fresato
- Area impermeabilizzata (430 mq) adiacente alla precedente, dedicata alla manovra e alla lavorazione del fresato; sull'area è collocato un box in calcestruzzo per lo stoccaggio del fresato frantumato.
- Impianto di frantumazione, collocato sulla zona di manovra e lavorazione e formato da tramoggia di carico del fresato, frantumatore e n. 2 nastri di trasporto con nastro trasportatore del fresato all'impianto



Vaglio materiale inerte

CITTA METROPOLITANA DI VENEZIA
Protocollo Arrivo N. 80718/2026 del 11-11-2026
Allegato 6 - Class. 12.3.0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Vaglio materiale inerte

3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLE SORGENTI CONNESSE ALL'ATTIVITA'

Il progetto prevede la redistribuzione dei layout interno con modifiche all'area di stoccaggio inerti per richiesta di incremento della potenzialità dell'impianto di produzione conglomerato bituminoso secondo quanto riportato nella tabella a seguire:

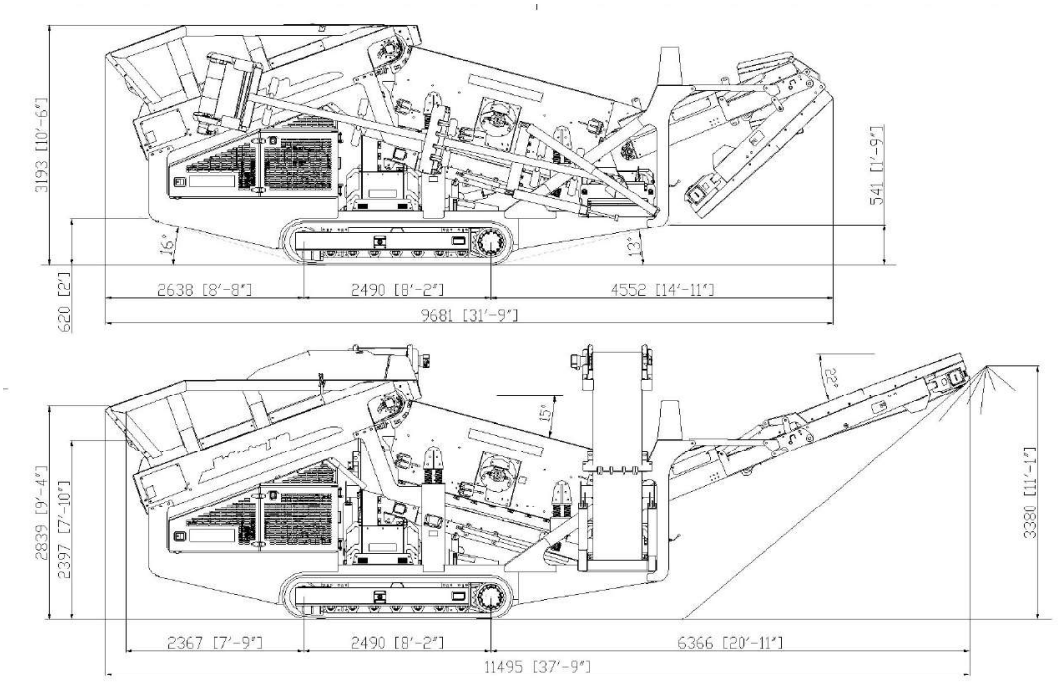
Potenzialità ATTUALE	Potenzialità FUTURA in PROGETTO
80 ton/giorno x 200 gg = 16000 ton/anno	200 ton/giorno x 250 gg = 50000 ton/anno

Con la potenzialità Attuale l'impianto produzione bitume + vaglio risultano in funzionare per nr. 3 ore circa nell'arco della giornata.

Per far fronte alla richiesta di aumento della produttività come da Stato Futuro, non saranno apportate modifiche all'impianto né ai mezzi d'opera utilizzati (pala gommata) ma si prevede solamente un incremento di utilizzo dell'impianto stesso che sarà in funzione per un numero maggiori di giorni/anno (da 200 a 250 giorni/anno) e per circa **6-7 ore al massimo nell'arco della giornata** (anziché le 3 ore/giorno attuali), considerato che vi sarà un aumento della percentuale di utilizzo di materiale di recupero..

Si prevede inoltre l'installazione di un nuovo vaglio mobile cingolato azionato da motore diesel marca McCoskey modello R70 per il quale si stima un livello di potenza sonora di 85 dB(A), di cui all'estratta sezione.

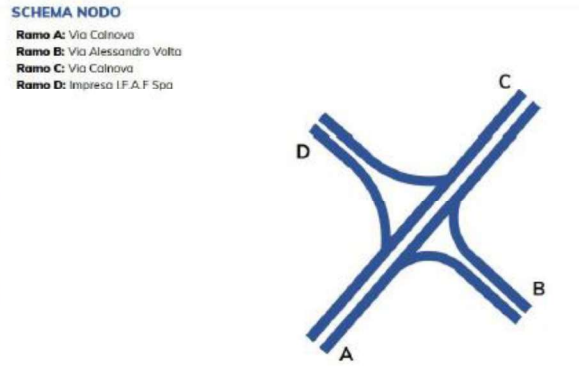
CITTA METROPOLITANA DI VENEZIA
Protocollo Arrivo N. 80718/2026 del 11-11-2026
Allegato 6 - Class. 12.3.0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Nuovo vaglio mobile

L'altro sorgente sonora correlata all'attività che potrebbe causare variazioni all'attuale impatto acustico prodotto è quella relativa al traffico di mezzi pesanti in ingresso/uscita dallo stabilimento IFAF che, seguendo quanto indicato nella *Relazione Viabilistica* redatta dalla Planum – arch. ing. Alessandro Checchin (estratto in Allegato 4) dalla quale si evince che nel nodo di ingresso allo stabilimento, il flusso di mezzi nell'ora di punta 07:30 – 08:30 risulta:





Conteggio ora di punta mattina 07:30-08:30

CITTA METROPOLITANA DI VENEZIA
Protocollo Arrivo N. 80718/2026 del 11-11-2026
Allegato 6 - Class. 12.3.0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

MEZZI LEGGERI					
07.30-08.30	A	B	C	D	TOT
A	0	134	206	2	342
B	27	0	6	0	33
C	86	52	0	5	143
D	2	0	0	0	2
TOT	**115**	**186**	**212**	**7**	**520**

MEZZI PESANTI					
07.30-08.30	A	B	C	D	TOT
A	0	20	27	1	48
B	15	0	2	0	17
C	19	8	0	1	28
D	4	0	0	0	4
TOT	**38**	**28**	**29**	**2**	**97**

Figura 17: Matrice OD nodo N2

Dai livelli di traffico svolti nell'ora di punta della mattina (07:30-08:30) si evince che vi sono:

- Nr. 2 auto e nr. 4 mezzi pesanti in ingresso allo stabilimento IFAF da via Calnova
- Nr. 7 auto e nr. 2 mezzi pesanti in uscita dallo stabilimento IFAF su via Calnova

Pertanto, sempre con riferimento all'ora di punta e pertanto alla condizione maggiormente critica, dalla *Relazione Viabilistica* redatta dalla Planum – arch. ing. Alessandro Checchin di evince che il progetto di incremento della Potenzialità dell'impianto comporterà un incremento dei mezzi leggeri e pesanti da e verso lo stabilimento d (Tabella 5 di comparazione tra Stato di Fatto e Stato di Progetto):

	SDF	PROG
Ingresso nello stabilimento	2 auto 4 mezzi pesanti	2 auto **10 mezzi pesanti**
Uscita dallo stabilimento	7 auto 2 mezzi pesanti	7 auto **5 mezzi pesanti**

Tabella 5: Veicoli ingresso/uscita IFAF scenario stato di fatto e di progetto

4. LIMITI DI RUMOROSITA' - NORMATIVA VIGENTE

La "Legge Quadro sull'Inquinamento Acustico" (***Legge 447/95***) fissa i criteri e le metodologie per la valutazione del disturbo, stabilendo i principi fondamentali per la tutela dell'ambiente abitativo, interno ed esterno, dall'inquinamento acustico.

Tale azione viene ottenuta mediante decreti di attuazione specifici per il caso in esame, in funzione della sorgente disturbante.

In questo caso, la L. 447/95 demanda le metodologie di misura e di valutazione a:

D.P.C.M. 14/11/97 *"Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore"*

CITTA METROPOLITANA DI VENEZIA
Protocollo Arrivo N. 80718/2026 del 11-11-2026
Allegato 6 - Class. 12.3.0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

- pubblicato nella Gazzetta Ufficiale nr. 280 del 01/12/97.

D.M.A. 16/03/98 *"Tecniche di Rilevazione e di Misura dell'inquinamento acustico"*

- pubblicato nella Gazzetta Ufficiale nr. 76 del 01/04/98.

DPR 30.03.04 n. 142 *"Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447,"*
- pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 127 del 01/06/04;

Le norme sopra citate fissano i seguenti limiti di accettabilità:

AMBIENTE ESTERNO

In funzione della classificazione urbanistica dell'area su cui sorge l'ambiente disturbato e del periodo di osservazione (diurno e notturno), si assume un limite massimo di rumorosità oltre il quale la sorgente che lo produce viene definita "disturbante" (**"criterio assoluto"**).

Le classificazioni delle aree con i relativi valori limite di rumorosità sono riportate nelle tabelle allegate ai decreti.

Qualora il Comune abbia provveduto alla zonizzazione richiesta della legge quadro sull'inquinamento acustico, le classificazioni delle aree con i relativi valori limite di immissione sono riportate nella Tabella C in allegato al DPCM 14/11/97.

Il decreto fissa i seguenti limiti di rumorosità (livello di pressione sonora equivalente):

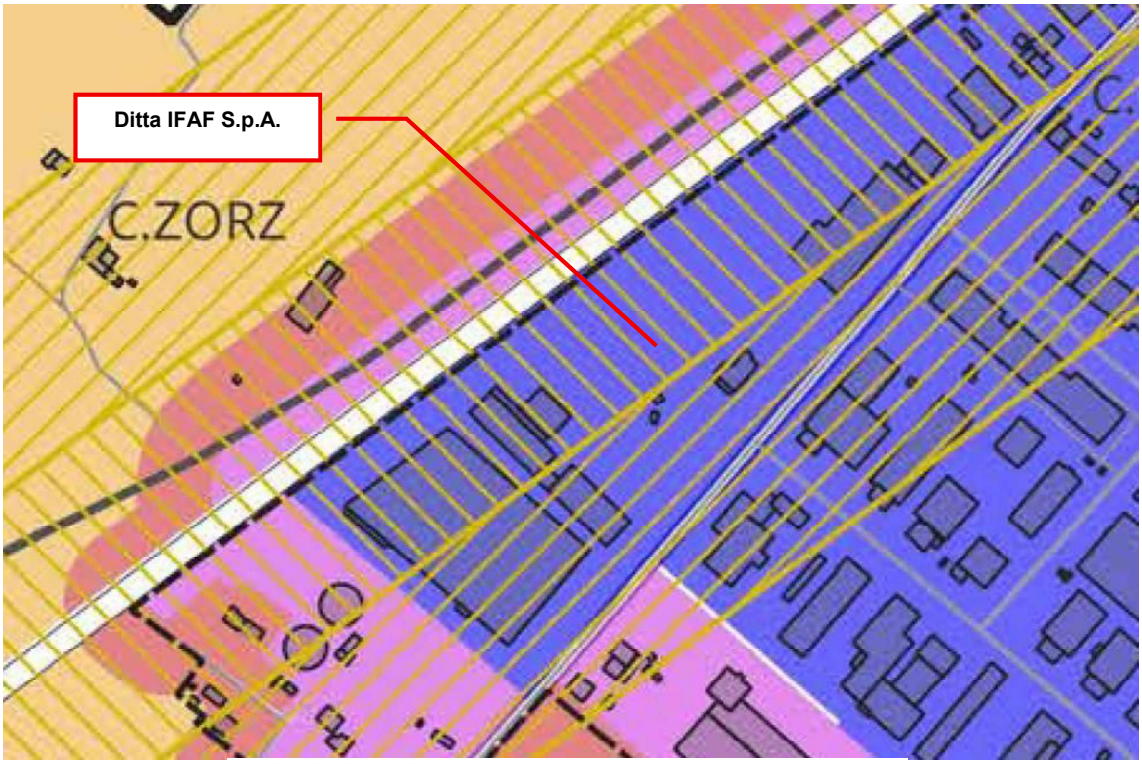
Classi di destinazione d'uso del territorio		Limite immissione [dB(A)]		Limite emissione [dB(A)]	
		Diurno (06:00-22:00)	Notturno (22:00-06:00)	Diurno (06:00-22:00)	Notturno (22:00-06:00)
I	Aree particolarmente protette	50	40	45	35
II	Aree prevalentemente residenziali	55	45	50	40
III	Aree di tipo misto	60	50	55	45
IV	Aree di intensa attività umana	65	55	60	50
V	Aree prevalentemente industriali	70	60	65	55
VI	Aree esclusivamente industriali	70	70	65	65

Art. 2/3 DPCM 14/11/97

Il Comune di Noventa di Piave (VE) ha provveduto ad approvare il piano di classificazione acustica comunale con relativa revisione nell'anno 2023, dal quale si evince che la zona sede dell'attività della Ditta IFAF S.p.A. è classificata in Classe VI "Aree esclusivamente industriali" così come i ricettori sensibili circostanti, ad eccezione delle abitazioni a sud su Via Calnova, che sono in Classe V "Aree prevalentemente industriali".

Si riporta a seguire un estratto del piano di classificazione acustica Comunale con indicazione dell'area sede dello stabilimento IFAF e edifici circostanti.

CITTA METROPOLITANA DI VENEZIA
Protocollo Arrivo N. 80718/2026 del 11-11-2026
Allegato 6 - Class. 12.3.0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Infrastrutture di trasporto

- Autostrada
- Bretella di collegamento tra casello e S.S. n.14 - tipo 'C2'
- Strada Provinciale extraurbana - tipo 'Cb'
- Strada Provinciale locale - tipo 'F'
- Strada Comunale locale - tipo 'F'
- Linea ferroviaria

Fasce di pertinenza stradale (D.P. R. n.142/2004)

- Fascia dei 100 m dalla strada (Fascia 'A' - tipo 'A')
- Fascia dei 250 m dalla strada (Fascia 'B' - tipo 'A')

Fasce di pertinenza ferroviaria (D.P.R. n.459/1998)

- Fascia dei 100 m dal binario (Fascia 'A')
- Fascia dei 250 m dal binario (Fascia 'B')

Aree per manifestazioni

- Aree per manifestazioni a carattere temporaneo o all'aperto

Ricettori sensibili

- Casa di riposo
- Complessi scolastici o scuole

Classificazione acustica (D.G.R.V. n.4313/1993)

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe VI

Classificazione acustica comuni contermini - primi 200 metri

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe VI

CITTA METROPOLITANA DI VENEZIA
Protocollo Arrivo N. 80718/2026 del 11-11-2026
Allegato 6 - Class. 12.3.0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Si applicheranno quindi i seguenti limiti di emissione ed immissione sonora in ambiente esterno.

		Emissione Sonora		Immissione Sonora	
	Classi di destinazione d'uso del territorio	**Diurno (06:00 - 22:00)**	**Notturno (22:00 - 06:00)**	**Diurno (06:00 - 22:00)**	**Notturno (22:00 - 06:00)**
V	Aree prevalentemente industriali	65 dB(A)	55 dB(A)	70 dB(A)	60 dB(A)
VI	Aree esclusivamente industriali	65 dB(A)	65 dB(A)	70 dB(A)	70 dB(A)

D.P.C.M. 14.11.97 Art. 2/3

AMBIENTI ABITATIVI

All'interno degli ambienti abitativi, si applica il "**criterio differenziale**", definito come la differenza tra il livello ambientale e quello residuo. Tale differenza nel periodo diurno non deve superare i 5 dB(A), mentre in quello notturno non deve superare i 3 dB(A):

$$L_{amb} - L_{res} < \begin{cases} \textbf{5 dB(A) diurno} \\ \textbf{3 dB(A) notturno} \end{cases}$$

Per L_{amb} si intende il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato "A" prodotto da tutte le sorgenti di rumore esistenti, compresa quella ritenuta disturbante.

Per L_{res}, invece, si intende il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato "A" che si rileva in assenza della sorgente disturbante.

Tale criterio non è applicato:

- Nelle zone esclusivamente industriali.
- Qualora il rumore ambientale misurato a finestre aperte sia inferiore a 50 dB(A) nel periodo diurno e a 40 dB(A) in quello notturno. Ogni effetto di disturbo indotto dal rumore è ritenuto, di conseguenza, trascurabile [D.P.C.M. 14.11.97, Art. 4 comma 2 lettera a)].
- Qualora il rumore ambientale misurato a finestre chiuse sia inferiore a 35 dB(A) nel periodo diurno ed a 25 dB(A) in quello notturno. Ogni effetto di disturbo indotto dal rumore è, quindi, ritenuto trascurabile [D.P.C.M. 14.11.97, Art. 4 comma 2 lettera b)].

LIMITI DEL RUMORE STRADALE

AMBIENTE ESTERNO

Il DPR 142/04 *"Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447"* fissa per le aree all'interno della "fascia di pertinenza" i seguenti limiti per abitazioni adiacenti a strade esistenti e assimilabili:

CITTA METROPOLITANA DI VENEZIA
Protocollo Arrivo N. 80718/2026 del 11-11-2026
Allegato 6 - Class. 12.3.0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Tipo di strada (secondo codice della strada)	**Sottotipi a fini acustici (secondo Norme CNR 1980 e direttive PUT)**	**Ampiezza fascia di pertinenza acustica (m)**	**Diurno (06:00-22:00)**	**Notturno (22:00-06:00)**
A autostrada		100 (fascia A)	70 dB(A)	60 dB(A)
		150 (fascia B)	65 dB(A)	55 dB(A)
B extraurbana principale		100 (fascia A)	70 dB(A)	60 dB(A)
		150 (fascia B)	65 dB(A)	55 dB(A)
C extraurbana secondaria	**Ca** (strade a carreggiate separate e tipo IV CNR 1980)	100 (fascia A)	70 dB(A)	60 dB(A)
		150 (fascia B)	65 dB(A)	55 dB(A)
	Cb (tutte le altre strade extraurbane secondarie)	100 (fascia A)	70 dB(A)	60 dB(A)
		50 (fascia B)	65 dB(A)	55 dB(A)
D urbana di scorrimento	**Da** (strade a carreggiate separate e interquartiere)	100	70 dB(A)	60 dB(A)
	Db (tutte le altre strade urbane di scorrimento)	100	65 dB(A)	55 dB(A)
E urbana di quartiere		30	definiti dai Comuni, nel rispetto dei valori riportati in D.P.C.M. 14.11.97 tabella C e comunque in modo conforme alla zonizzazione acustica delle aree urbane, come prevista dall'art. 6, comma 1, lettera a) della legge n. 447 del 1995	
F locale		30		

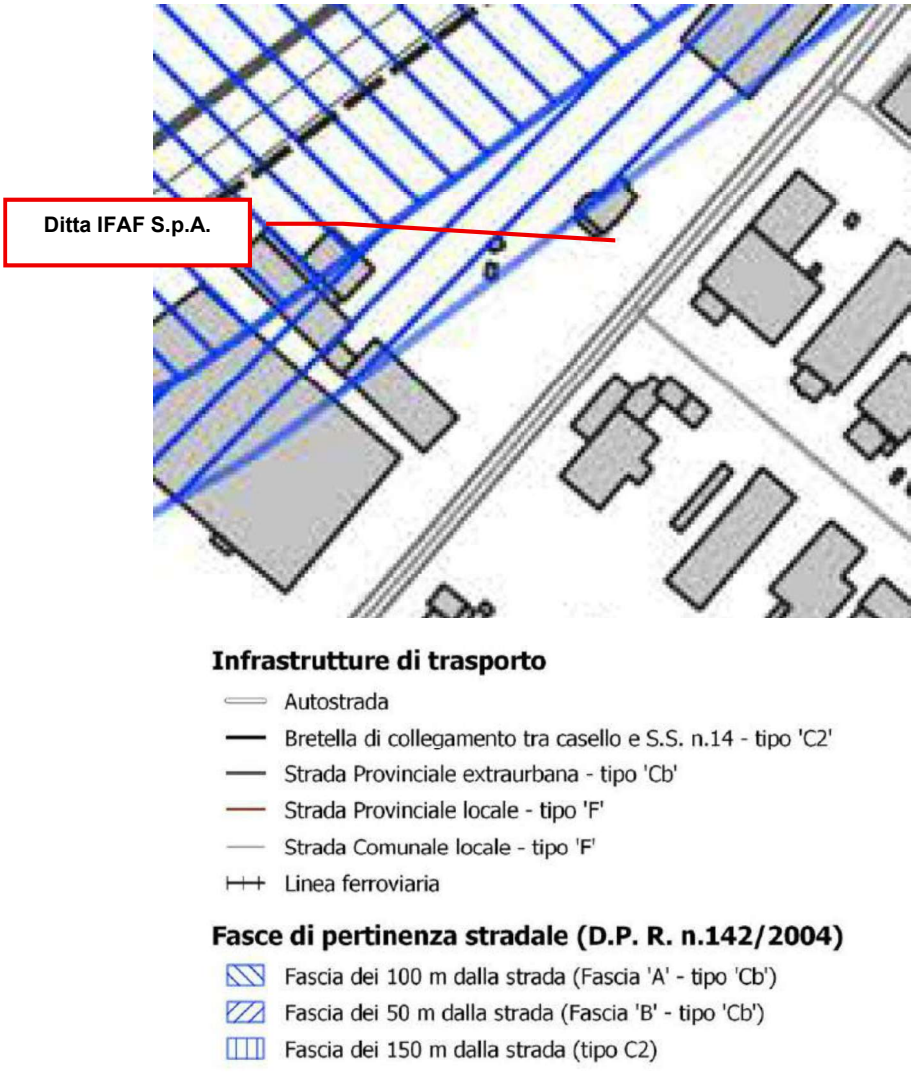
DPR 142/04 Tabella 2

Il lotto in oggetto si trova in adiacenza all'Autostrada A4 strada Tipo "A" e l'area sede dello stabilimento è parzialmente ricompresa nella Fascia di 100 m dalla strada – Fascia A e parte nella Fascia di 250 m dalla strada – Fascia B.

La strada oggetto di indagine acustica, sulla quale si riverserà il traffico indotto dall'intervento di aumento della produttività, è la via Calnova strada classificata come Tipo F e pertanto i limiti acustici da rispettare sono i limiti previsti dal piano di classificazione acustica comunale e quindi quelli della Classe VI "Aree esclusivamente industriali".

Si riporta a seguire un estratto del piano di classificazione acustica comunale con individuazione delle fasce di pertinenza stradale per le strade "extra autostrada".

CITTA METROPOLITANA DI VENEZIA
Protocollo Arrivo N. 80718/2026 del 11-11-2026
Allegato 6 - Class. 12.3.0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



I limiti acustici da rispettare sono per la fascia di pertinenza stradale sono pertanto:

Tipo di strada (secondo codice della strada)	**Ampiezza fascia di pertinenza acustica (m)**	**Diurno (06:00-22:00)**	**Notturno (22:00-06:00)**
Strada tipo F	300 m	**70 dB(A)**	**60 dB(A)**

AMBIENTE ABITATIVO

Per quanto concerne il livello di rumore ammissibile all'interno degli ambienti abitativi, il DPR 142/04 fissano il limite seguente all'interno dell'abitazione a finestre chiuse:

Periodo di riferimento	**Notturno (22:00 - 06:00)**
Notturno (22:00-06:00)	40 dB(A)

CITTA METROPOLITANA DI VENEZIA
Protocollo Arrivo N. 80718/2026 del 11-11-2026
Allegato 6 - Class. 12.3.0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

5. IMPATTO ACUSTICO "STATO ATTUALE"

5.1 RILIEVI FONOMETRICI "STATO ATTUALE"

STRUMENTAZIONE UTILIZZATA

Per svolgere l'indagine fonometrica sono state utilizzate le seguenti apparecchiature:

- Fonometro integratore, modello 01 dB modello FUSION matricola 10520;
- Fonometro integratore, modello 01 dB modello FUSION matricola 12033;
- Fonometro integratore, modello 01 dB modello SOLO matricola 65156;
- Fonometro integratore, modello 01 dB modello SOLO matricola 61136;
- Fonometro integratore, modello 01 dB modello SOLO matricola 60149;
- Calibratore modello B&K 4231.

I fonometri sopra descritti sono conforme ai requisiti di precisione richiesti dalla Classe 1 delle norme EN 60651 e EN 60804. I filtri sono consoni alla norma EN 61260 ed i microfoni sono conforme alla norma EN 61094-4. Il calibratore è consono alla norma EN 60942. (si veda Allegato 2, Certificati di Taratura). I fonometri sono stati calibrati prima e dopo le rilevazioni senza registrare variazioni superiori ai 0,5 dB.

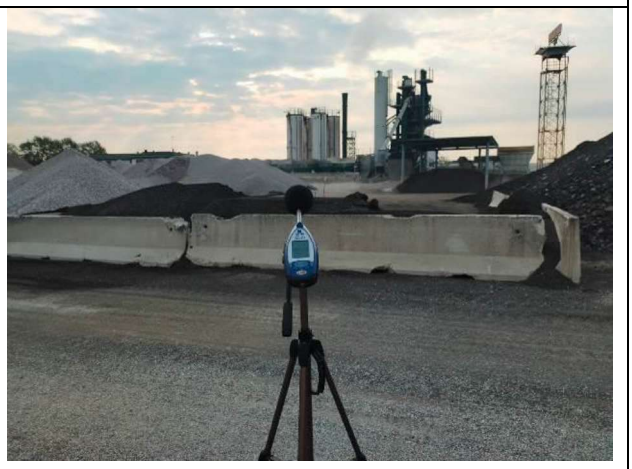
PROCEDURA E POSIZIONI DI MISURA

Nell'esecuzione delle misure fonometriche, ci si è attenuti alle direttive imposte dagli Allegati A e B del DMA 16/03/98. Le misure sono state eseguite in assenza di pioggia e con la velocità del vento inferiore ai 5 m/s. La temperatura è stata di 12-16 °C circa

Sono stati scelti nr. 4 punti di misura ai confini della proprietà, nelle direzioni preferenziali di propagazione del rumore, come di seguito descritto:

Posizione 1	Al confine sud della proprietà, verso via Calnova, nella direzione delle abitazioni a sud -su/ovest.	

CITTA METROPOLITANA DI VENEZIA
Protocollo Arrivo N. 80718/2026 del 11-11-2026
Allegato 6 - Class. 12.3.0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Posizione 2	Al confine ovest della proprietà verso l'edificio industriale adiacente	
Posizione 3	Al confine nord verso l'Autostrada A4 e verso l'area di stoccaggio e carico materiale su impianto bitume e vaglio	
Posizione 4	Al confine est verso gli edifici industriali, posizione distante rispetto all'impianto bitume e vaglio	

Sono stati svolti dei rilievi fonometrici con impianto bitume in funzione al massimo regime, con pala gommata per carico materiale e camion all'interno dell'area (data 07/10/26) mentre in data 13/10/26 è stato effettuato un sopralluogo con gli impianti precedentemente descritti + funzionamento Vaglio inerti. Sono inoltre state svolte del rumore residuo con le sorgenti connesse all'attività spente.

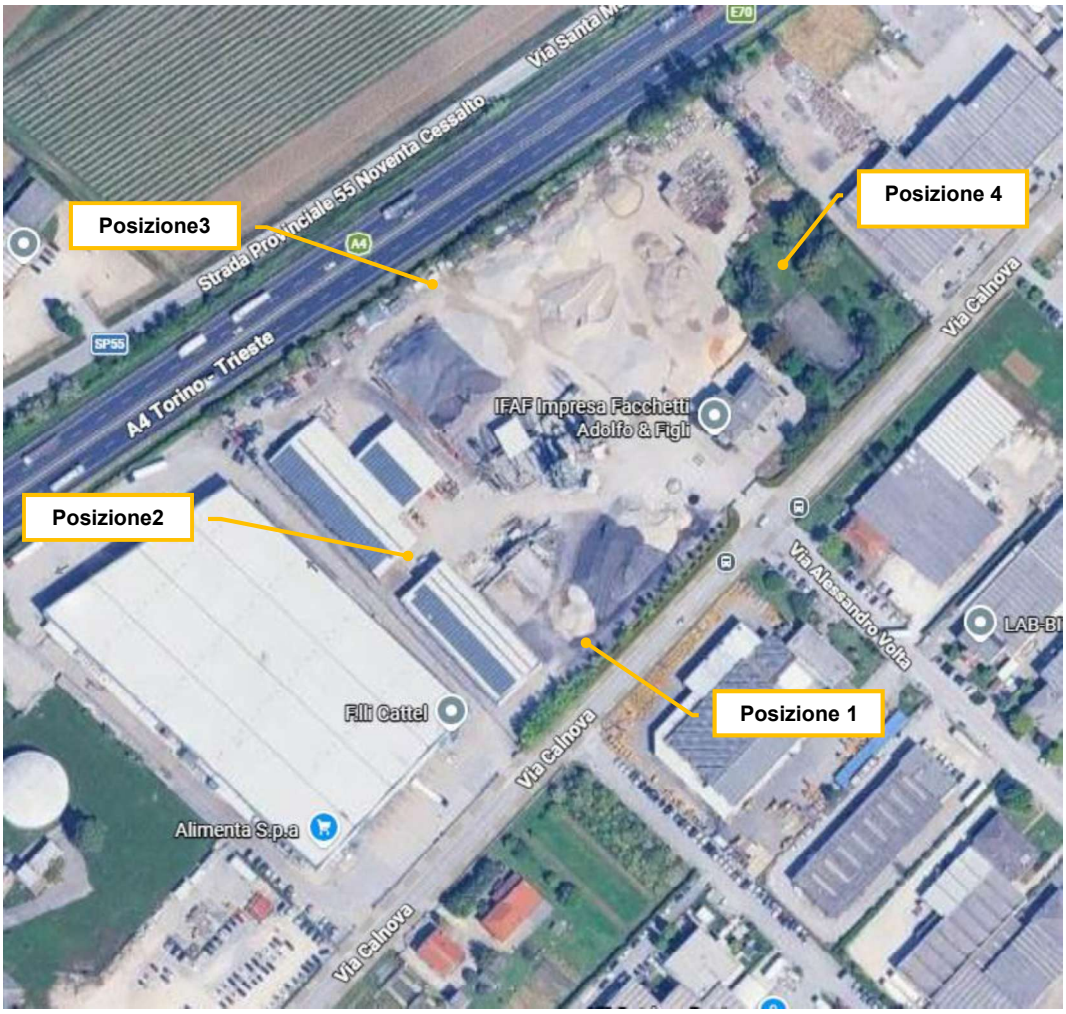
Si riportano in Allegato 3 le time history complete delle misure svolte con le relative tabelle con i livelli sonori determinati per lo "Stato Attuale" e Clima acustico della zona.

I tempi di campionamento per ogni punto di misura sono stati pari a circa 20-30 minuti cadauno e durante le indagini fonometriche non sono state rilevate componenti sonore di tipo tonale, impulsivo

CITTA METROPOLITANA DI VENEZIA
Protocollo Arrivo N. 80718/2026 del 11-11-2026
Allegato 6 - Class. 12.3.0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

o di bassa frequenza, pertanto non si applicano le correzioni previste dal DMA 16/03/98 sul rumore ambientale rilevato.

Si riporta a seguire una vista dell'area e dei punti di misura impatto acustico attuale.



Ortofoto dell'attività e delle Posizioni di misura

CALCOLO INCERTEZZA DI MISURA

L'incertezza di misura è stata gestita con riferimento alle indicazioni tecniche riportate nel Rapporto Tecnico UNI TR 11326-1:2009 e citate nella Specifica Tecnica UNI TS 11326-2:2015.

La norma tecnica asserisce che "nel riportare il risultato di una misurazione, è necessario fornire un'indicazione quantitativa dell'attendibilità del risultato stesso. Senza tale indicazione i risultati delle misurazioni non possono essere confrontati tra loro, né con valori di riferimento assegnati da specifiche contrattuali o norme tecniche o leggi".

Per i termini e le definizioni adottati nella presente relazione per il calcolo dell'incertezza di misura si rimanda al capitolo 3 della citata norma UNI

Sulla base delle indicazioni fornite dal Rapporto Tecnico UNI TR 11326-1:2009 e specifica UNI TS 11326-2:2015 per la valutazione in oggetto sono state adottati i valori di incertezza indicati nella tabella che segue.

CITTA METROPOLITANA DI VENEZIA
Protocollo Arrivo N. 80718/2026 del 11-11-2026
Allegato 6 - Class. 12.3.0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Definizione incertezza	Parametro	Valore	Bibliografia
Misuratore di livello sonoro Calibratore	u_{slm} u_{cal}	0,49 dB	Capitolo 6.1.1 della UNI TR 11326-1:2009
Distanza sorgente - ricettore Distanza da superfici riflettenti Altezza dal suolo	u_{dist} u_{rifle} u_{alt}	0,3 dB	Capitolo 6.1.2 della UNI TR 11326-1:2009 Appendice 3 - ISPRA - Linee guida per il controllo e il monitoraggio acustico ai fini delle verifiche di ottemperanza alle prescrizioni VIA (D.C.F. del 20/10/2012 - Doc. n. 25/12)

Contributi all'incertezza di una misurazione acustica in ambiente esterno

L'incertezza di tipo composto legata al calibratore e al misuratore, essendo stati utilizzati per le indagini fonometriche strumenti in Classe 1 risultano rispettivamente u_{cal} = 0,21 dB e u_{slm} =0,44 dB, pertanto l'incertezza di tipo composto di calibratore e misuratore è pari a 0,49 dB.

L'incertezza tipo composta u_c della misurazione in ambiente esterno si ottiene come radice quadrata positiva della somma quadratica delle diverse incertezze, considerando anche quella legata alla posizione di misura e pertanto vale:

$u_c = \sqrt{0,49^2 + 0,30^2} = 0,574$ dB

L'incertezza attribuita ai risultati delle misure è espressa come incertezza estesa con livello di fiducia del 95% (fattore di copertura k = 1,96), pertanto:

$U = u_c \times k = 0,574 \times 1,96 = 1,1$ dB

Il risultato delle misure fonometriche è allora espresso in modo appropriato come:

$L_{Aeq} \pm U = L_{Aeq} \pm 1,1$ *dB(A)*

5.2 RISULTATI DEI RILIEVI FONOMETRICI

Nella seguente Tabella 1 si riportano i risultati delle misure fonometriche svolte al confine dell'attività durante il periodo diurno, mentre in Allegato 3 si riportano i risultati integrali dei rilievi svolti il 07/10/26 e il 13/10/26.

CITTA METROPOLITANA DI VENEZIA
Protocollo Arrivo N. 80718/2026 del 11-11-2026
Allegato 6 - Class. 12.3.0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

	Periodo di Riferimento Diurno (06.00 - 22.00)								
	Pos.	Condizione	Sorgente	Marcatore	Ora Inizio	Durata	L_{Aeq} [dB(A)]	L_{95} [dB(A)]	Incertezza [dB(A)]
Rilievi del 07/10/26	1	Ambientale	Impianto bitume	LA1	08.45.43	1h 49' 57"	**65,8**	*56,0*	± 1,1
		Residuo	Spento	LR1	10.35.41	29' 16"	**63,6**	*53,4*	± 1,1
	2	Ambientale	Impianto bitume	LA2	08.47.55	1h 46' 30"	**66,5**	*56,7*	± 1,1
		Residuo	Spento	LR2	10.36.05	20' 46"	**57,8**	*54,5*	± 1,1
	3	Ambientale	Impianto bitume	LA3	08.51.44	1h 34' 17"	**66,9**	*59,8*	± 1,1
		Residuo	Spento	LR3	10.37.06	22' 34"	**64,2**	*55,9*	± 1,1
	4	Ambientale	Impianto bitume	LA4	08.47.51	1h 09' 14"	**58,3**	*54,0*	± 1,1
		Residuo	Spento	LR4	10.35.00	22' 37"	**55,0**	*51,1*	± 1,1
Rilievi del 07/10/26	1	Ambientale	Impianto bitume + Vaglio	LA1_I+V+v	08.46.19	40' 54"	**67,5**	*61,2*	± 1,1
	2	Ambientale	Impianto bitume + Vaglio	LA2_I+V+v	08.56.57	20' 44"	**68,9**	*65,2*	± 1,1
	3	Ambientale	Impianto bitume + Vaglio	LA3_I+V+v	08.48.32	30' 55"	**68,2**	*65,0*	± 1,1
	4	Ambientale	Impianto bitume + Vaglio	LA4_I+V+v	08.44.22	34' 39"	**59,3**	*54,4*	± 1,1

Tabella 1: Misure fonometriche diurne del 07/10/26 e 13/10/26

Incertezza di misura: L'incertezza attribuita ai risultati delle misure è espressa come incertezza estesa con livello di fiducia del 95% (fattore di copertura k = 1,96).
Ai fini del confronto con i limiti di Legge si considera invece un'incertezza estesa corrispondente ad un intervallo di fiducia unilaterale con livello di probabilità del 95% (fattore di copertura k = 1,645).

5.3 VALUTAZIONE IMPATTO ACUSTICO

5.3.1 AMBIENTE ESTERNO: LIMITE DI EMISSIONE/IMMISSIONE SONORA

Nel calcolo delle emissioni ed immissioni a confine della proprietà, nelle posizioni di misura precedentemente descritte, si deve applicare la correzione per funzionamento a tempo parziale delle sorgenti impianto + vaglio che sono attive per circa 3 ore al massimo (compatibile con la potenzialità concessa in autorizzazione).

Il livello di emissione sonora è calcolato sottraendo al livello di immissione sonora, il corrispondente livello del rumore residuo, rilevato con impianti spenti il 07/10/26.

PERIODO DIURNO (06.00 – 22.00)

Si riporta nella seguente tabella il riassunto dei livelli di rumore ambientale e residuo rilevati per lo "Stato Attuale" nelle varie posizioni di misura, ed i rispettivi livelli di emissione ed immissione sonora calcolati, con il confronto con i limiti acustici diurni imposti dalla zonizzazione acustica.

CITTA METROPOLITANA DI VENEZIA
Protocollo Arrivo N. 80718/2026 del 11-11-2026
Allegato 6 - Class. 12.3.0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

	Criterio Assoluto - Periodo di Riferimento Diurno (06.00 - 22.00)															
	Pos.	L_A [dB(A)]	L_R [dB(A)]	Sorgente	Classe Acustica	T [h]	T0 [h]	ΔLT [dB(A)]	*Liv. Emissione* [dB(A)]	Ampiezza intervallo di incertezza unilaterale dB(A)	*LIMITE* [dB(A)]	RISPETTO	*Liv. Immissione* [dB(A)]	Ampiezza intervallo di incertezza unilaterale dB(A)	*LIMITE* [dB(A)]	RISPETTO
Rilievi del 07/10/26	P1	65,8	63,6	Impianto bitume	VI	3	16	-7,3	***54,5***	0,9	≤ 65	*SI*	***58,5***	0,9	≤ 70	*SI*
	P2	66,5	57,8	Impianto bitume	VI	3	16	-7,3	***58,5***	0,9	≤ 65	*SI*	***59,0***	0,9	≤ 70	*SI*
	P3	66,9	64,2	Impianto bitume	VI	3	16	-7,3	***56,5***	0,9	≤ 65	*SI*	***59,5***	0,9	≤ 70	*SI*
	P4	58,3	55,0	Impianto bitume	VI	3	16	-7,3	***48,5***	0,9	≤ 65	*SI*	***51,0***	0,9	≤ 70	*SI*

	Pos.	L_A [dB(A)]	L_R [dB(A)]	Sorgente	Classe Acustica	T [h]	T0 [h]	ΔLT [dB(A)]	*Liv. Emissione* [dB(A)]	Ampiezza intervallo di dB(A)	*LIMITE* [dB(A)]	RISPETTO	*Liv. Immissione* [dB(A)]	Ampiezza intervallo di dB(A)	*LIMITE* [dB(A)]	RISPETTO
Rilievi del 13/10/26	P1	67,5	63,6	Impianto bitume + Vaglio	VI	3	16	-7,3	***58,0***	0,9	≤ 65	*SI*	***60,0***	0,9	≤ 70	*SI*
	P2	68,9	57,8	Impianto bitume + Vaglio	VI	3	16	-7,3	***61,5***	0,9	≤ 65	*SI*	***61,5***	0,9	≤ 70	*SI*
	P3	68,2	64,2	Impianto bitume + Vaglio	VI	3	16	-7,3	***58,5***	0,9	≤ 65	*SI*	***61,0***	0,9	≤ 70	*SI*
	P4	59,3	55,0	Impianto bitume + Vaglio	VI	3	16	-7,3	***50,0***	0,9	≤ 65	*SI*	***52,0***	0,9	≤ 70	*SI*

I livelli di emissione ed immissione sonora diurni a confine della proprietà, sono quindi inferiori rispetto ai limiti imposti dalla zonizzazione acustica, pertanto risultano **accettabili**.

5.3.2 AMBIENTE INTERNO: CRITERIO DIFFERENZIALE

La valutazione di impatto acustico verso i ricettori limitrofi viene effettuata sulla base delle misure fonometriche di rumore ambientale e residuo per lo "Stato Attuale", nella condizione maggiormente critica e cioè a finestre aperte (F.A.) e con riferimento alle sole abitazioni del Ricettore R1 a sud, in quanto l'abitazione a est oltre la zona di ingresso allo stabilimento IFAF rientra, come lo stabilimento stesso, in Classe VI "Aree esclusivamente industriale", pertanto non si applica il criterio differenziale art. 4 DPCM 14/11/97. .

Il livello sonoro all'interno delle abitazioni viene calcolato considerando l'attenuazione per divergenza sonora data dalla distanza sorgente/posizione (d_1) di misura e sorgente/ricettori (d_2) e considerando l'attenuazione del foro finestra aperto, dedotta dalla *British Standard BS 8233 "Sound insulation and noise reduction for buildings,* di – 5 *dB(A).*

PERIODO DIURNO (06.00 – 22.00)

Si riporta nella seguente tabella il riassunto dei livelli di rumore ambientale immesso entro i ricettori, nella condizione di finestre aperte (F.A.) ed il relativo confronto con i limiti acustici diurni imposti dall'art. 4 del DPCM 14/11/97.

CITTA METROPOLITANA DI VENEZIA
Protocollo Arrivo N. 80718/2026 del 11-11-2026
Allegato 6 - Class. 12.3.0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Criterio Differenziale - Periodo di Riferimento Diurno (06.00 - 22.00)																
Ric.	L_A	L_R	Sorgente	d_1	d_2	$L_{A\text{-acciata}}$	Attenuazione foro finestra aperto	$L_{A\text{-FA}}$	$L_{R\text{-FA}}$	Ampiezza intervallo di incertezza unilaterale	Applicabilità		$L_{D\text{-FA}} = L_{A\text{-FA}} - L_{R\text{-FA}}$	Ampiezza intervallo di incertezza unilaterale	LIMITE	RISPETTO
	dB(A)	dB(A)		[m]	[m]	[dB(A)]	dB(A)	dB(A)	dB(A)	dB(A)	dB(A)		dB(A)	dB(A)	dB(A)	
R1	65,8	63,6	Impianto bitume	80	170	59,3	-5,0	**54,3**	58,6	0,9	≤	50	Rumore Residuo superiore al rumore ambientale	0,9	≤ 5	SI
R1	67,5	63,6	Impianto bitume + Vaglio	80	170	61,0	-5,0	**56,0**	58,6	0,9	≤	50	Rumore Residuo superiore al rumore ambientale	0,9	≤ 5	SI

I livelli di rumore ambientale diurno, immesso entro gli ambienti abitativi dei Ricettori, sono inferiori al limite normativo del criterio differenziale diurno imposto dall'art. 4 del DPCM 14/11/97 e pertanto ***accettabili***, considerato che il clima acustico delle abitazioni R1 è dominato dal rumore prodotto dal traffico veicolare della Via Calnova.

6. IMPATTO ACUSTICO TRAFFICO STRADALE – VERIFICA DPR 142/04

POSIZIONI DI MISURA E PROCEDURE

L'area sede dello stabilimento si trova in adiacenza alla A4 a nord e via Calnova a sud, strada di accesso alla zona industriale di Noventa di Piave, caratterizzata da elevato flusso veicolare soprattutto di mezzi pesanti e strada sulla quale vi sarà l'incremento di traffico indotto dal progetto.

Sono quindi stati svolti dei rilievi fonometrici a lungo termine sul fronte rivolto verso via Calnova con inizio il giorno 13/10/26 e termine il 20/10/26 con Fonometro integratore, modello 01 dB modello SOLO matricola 65156, posizionato a 4 m minimo da terra come descritto a seguire:

Posizione A	Alla facciata del corpo uffici della Ditta IFAF S.p.A. a 4 m minimo da terra sul fronte rivolto verso via Calnova	

RISULTATI RILIEVI FONOMETRICI TRAFFICO STRADALE E VERIFICA LIMITI DRP 142/04

Si riportano a seguire delle tabelle riassuntive dei rilievi fonometrici a lungo termine svolti dal 13/10/26 al 20/10/26 nella Posizione PA alla facciata del corpo uffici della Ditta IFAF che si affaccia

CITTA METROPOLITANA DI VENEZIA
Protocollo Arrivo N. 80718/2026 del 11-11-2026
Allegato 6 - Class. 12.3.0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

su via Calnova, riportando i livelli equivalenti di pressione sonora ponderata A L_{Aeq} dei campionamenti svolti ed i relativi livelli equivalenti L_{Aeq} di periodo diurno (06:00 – 22:00) e notturno (22:00 – 06:00).

In Allegato 3 si riporta la time history e le tabelle complete con il livello equivalente L_{Aeq} ed il livello percentile L95 del campionamento a lungo termine svolto (livello che viene superato per il 95% del periodo di misura) tra il 13/10/26 e 20/10/26.

Periodo DIURNO		**L_{Aeq} [dB(A)]**	
Martedì	13/10/2026	62,8	1905460,7
Mercoledì	14/10/2026	63,8	2398832,9
Giovedì	15/10/2026	63,6	2290867,7
Venerdì	16/10/2026	64,2	2630268,0
Sabato	17/10/2026	61,2	1318256,7
Domenica	18/10/2026	59,1	812830,5
Lunedì	19/10/2026	64,1	2570395,8
Martedì	20/10/2026	65,3	3388441,6
		MEDIA	**63,4**

Rumore residuo DIURNO – Traffico stradale via Calnova
Rilievi a lungo termine dal 13/10/26 al 20/10/26

Periodo NOTTURNO					**L_{Aeq} [dB(A)]**	
Martedì	13/10/2026	-	Mercoledì	24/02/2022	59,4	870963,6
Mercoledì	14/10/2026	-	Giovedì	25/02/2022	58,6	724436,0
Giovedì	15/10/2026	-	Venerdì	26/02/2022	58,7	741310,2
Venerdì	16/10/2026	-	Sabato	27/02/2022	58,0	630957,3
Sabato	17/10/2026	-	Domenica	28/02/2022	57,4	549540,9
Domenica	18/10/2026	-	Lunedì	01/03/2022	58,1	645654,2
Lunedì	19/10/2026	-	Martedì	02/03/2022	58,6	724436,0
					MEDIA	**58,4**

Rumore residuo NOTTURNO – Traffico stradale via Calnova
Rilievi a lungo termine dal 13/10/26 al 20/10/26

A seguire le tabelle con i livelli LAeq di periodo, con il confronto con i limiti imposti dal DPR 142/04 per la fascia di pertinenza stradale in periodo diurno e notturno, relativi ai rilievi di 7 giorni svolti dal 13/10/26 al 20/10/26 che, essendo la Via Calnova classificata dal piano acustico come Tipo F corrispondono ai limiti di zona della Classe VI “Aree esclusivamente industriali”

CITTA METROPOLITANA DI VENEZIA
Protocollo Arrivo N. 80718/2026 del 11-11-2026
Allegato 6 - Class. 12.3.0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Monitoraggi Fonometrici a lungo termine Posizione PA Confronto con Limiti Stradali - DPR 142/04							
			Limiti DPR 142/04				
Pos.	Durata	Periodo	L_{Aeq} [dB(A)]	Strada	LIMITE [dB(A)]		RISPETTO
PA	7 giorni	*Diurno*	**63,4**	Tipo F	≤	70	**SI**
		Notturno	**58,4**		≤	60	**SI**

Vengono quindi rispettati i limiti diurni e notturni imposti dal DPR 142/04 per la fascia stradale che, essendo la Strada Tipo F corrispondono ai limiti di zona della Classe VI e, soprattutto nel periodo notturno, si evidenzia che il rumore della zona è dominato non tanto dal traffico veicolare ma dalle attività produttive attive anche di notte presenti nella zona industriale.

7. VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Per prevedere il futuro livello di rumore emesso attorno all'attività si è utilizzato il programma *CadnaA* della Datakustk con modello di calcolo ISO 9613 per creare un modello 3D dell'area, degli edifici, delle sorgenti di rumore.

Per la verifica del criterio assoluto di emissione di immissione sonora è stato calcolato, mediante l'ausilio del software di calcolo, il livello sonoro ai confini nelle posizioni di riferimento assunte per la valutazione impatto acustico e poi, applicando la correzione per funzionamento a tempo parziale delle sorgenti, i livelli di emissione ed immissione sonora.

La verifica del criterio differenziale è stato svolta sulla base dei livelli calcolati ai confini della proprietà con il software CadnaA e applicando il fattore di attenuazione per divergenza sonora sulla base della distanza delle abitazioni, verifica svolta nella condizione maggiormente critica e cioè a finestre aperte (F.A.).

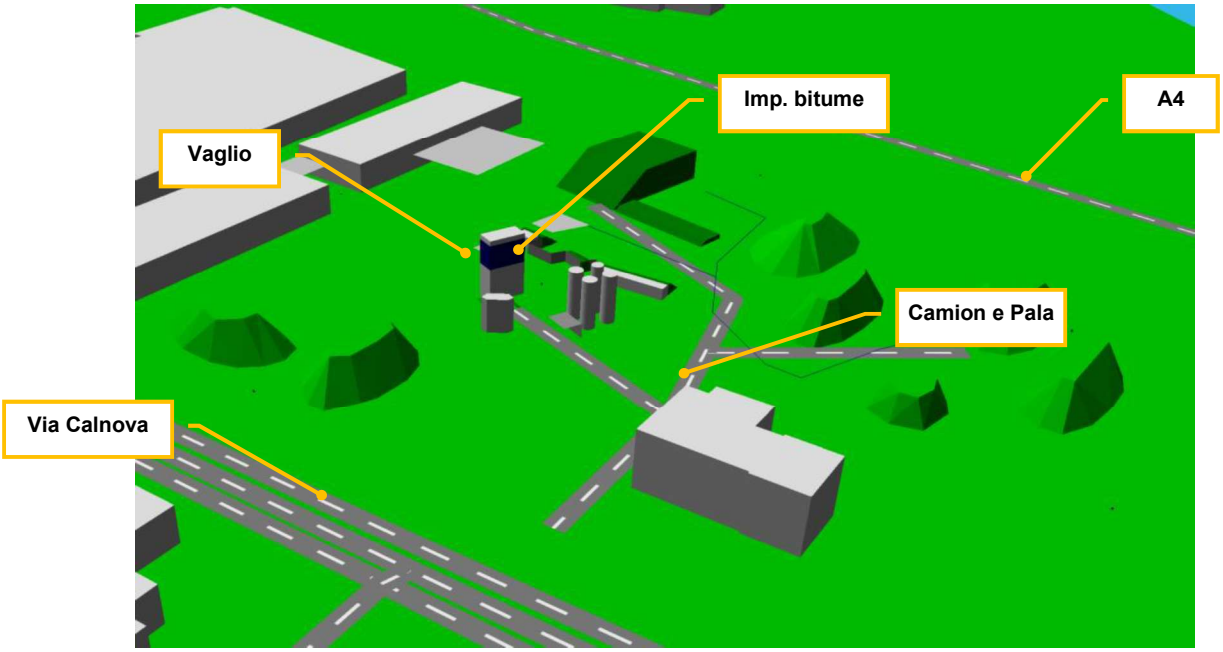
7.1 STATO ATTUALE – CALIBRAZIONE DEL MODELLO DI CALCOLO

Per la valutazione previsionale di impatto acustico dello stato futuro si è partiti a creare un modello 3D dell'area esistente e dei ricettori sviluppato con il software di calcolo CadnaA della Datakustik, effettuando la taratura del modello di calcolo inserendo le sorgenti che attualmente concorrono al clima acustico della zona e pertanto:

- Traffico veicolare via Calnova
- Traffico veicolare Autostrada A4

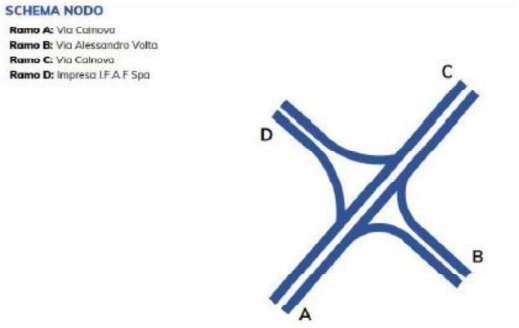
Si riportano a seguire delle viste del modello di calcolo sviluppato con software CadnaA.

CITTA METROPOLITANA DI VENEZIA
Protocollo Arrivo N. 80718/2026 del 11-11-2026
Allegato 6 - Class. 12.3.0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



La valutazione del rumore prodotto dal traffico veicolare attuale della Via Calnova è stato dedotto dalla *Relazione Viabilistica* redatta dalla Planum – arch. ing. Alessandro Checchin dalla quale si evince che nel nodo di ingresso allo stabilimento, il flusso di mezzi nell'ora di punta 07:30 – 08:30 – assumendo che tale condizione sia quella acusticamente maggiormente critica, risulta:





Conteggio ora di punta mattina 07:30-08:30

MEZZI LEGGERI					
07.30-08.30	A	B	C	D	TOT
A	0	134	206	2	342
B	27	0	6	0	33
C	86	52	0	5	143
D	2	0	0	0	2
TOT	**115**	**186**	**212**	**7**	**520**

MEZZI PESANTI					
07.30-08.30	A	B	C	D	TOT
A	0	20	27	1	48
B	15	0	2	0	17
C	19	8	0	1	28
D	4	0	0	0	4
TOT	**38**	**28**	**29**	**2**	**97**

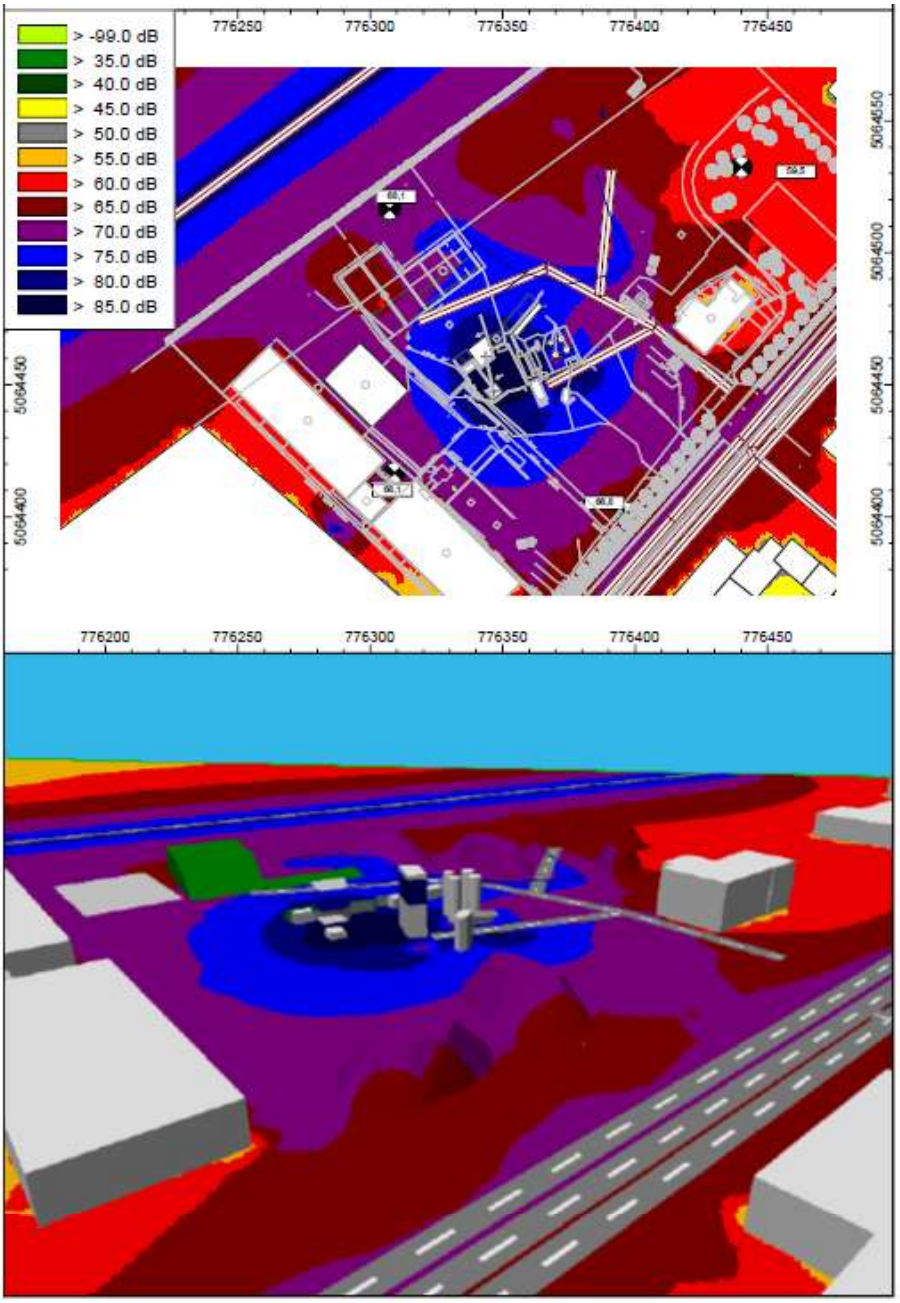
Figura 17: Matrice OD nodo N2

Dai rilievi di traffico svolti nell'ora di punta della mattina (7:30-8:30) si evince che vi sono:

- 2 auto e 4 mezzi pesanti che da via Calnova entrano nello stabilimento;
- 7 auto e 2 mezzi pesanti che dallo stabilimento escono su via Calnova.

CITTA METROPOLITANA DI VENEZIA
Protocollo Arrivo N. 80718/2026 del 11-11-2026
Allegato 6 - Class. 12.3.0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Si riporta a seguire la vista del modello CadnaA sviluppato e relativo al "traffico attuale" presente sulle arterie stradali esistenti via Calnova e Autostrada A4, secondo i flussi riportati in precedenza.



CALIBRAZIONE DEL MODELLO DI CALCOLO

Nella seguente tabella si riportano i livelli equivalenti di pressione sonora ponderata A LAeq rilevati il 07/10/26 e 13/10/26 con impianto bitume + vaglio in funzione, nelle posizioni di riferimento P1 – P2 – P3 – P4 ai confini dell'area dello stabilimento, assieme alla comparazione con i livelli calcolati previsionalmente dal modello di calcolo CadnaA.

La taratura è stata svolta sia per lo **STATO 0 –** Scenario con impianti fermi (clima acustico della zona) per verificare la corretta taratura del modello rispetto al traffico della A4 e via Calnova sia con

CITTA METROPOLITANA DI VENEZIA
Protocollo Arrivo N. 80718/2026 del 11-11-2026
Allegato 6 - Class. 12.3.0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

riferimento allo **Stato 1 "Attuale" –** Scenario gli attuali impianti IFAF + pala + vaglio e viabilità attuale in esercizio (per tarare l'impatto acustico attuale).

Taratura del modello di Calcolo						
Posizione	Livello Clima Acustico [dB(A)]		Delta [dB(A)]	Livello Sonoro Attuale [dB(A)]		Delta [dB(A)]
	Rilievo rumore Residuo 07/10/2026	calcolo CadnaA		Rilievo rumore Ambietale ATTUALE 07/10/26-13/10/26	calcolo CadnaA	
P1 confine sud della proprietà IFAF	63,6	63,8	0,2	67,5	66,8	0,7
P2 confine ovest della proprietà IFAF	57,8	57,4	0,4	68,9	68,1	0,8
P3 confine nord della proprietà IFAF	64,2	63,9	0,3	68,2	68,1	0,1
P4 confine est della proprietà IFAF	55,0	55,9	0,9	59,3	59,7	0,4

Calibrazione modello di calcolo previsionale

Confronto livello sonori rilevati il 07/10/26 e 13/10/26 e modello calcolo CadnaA

Il modello è stato quindi **correttamente calibrato** secondo la UNI 11143-1 visto che la differenza tra Valore Misurato e Valore Stimato è sempre ≤ 2 dB(A) e che lo scarto quadratico medio è abbondantemente inferiore al valore di 1,5.

7.2 RUMORE ATTIVITA': IMPIANTO BITUME + PALA GOMMATA + VAGLI + VIABILITA' INTERNA ED ESTERNA AL COMPARTO

Il modello di calcolo sviluppato con CadnaA per lo "Stato Attuale – STATO 1" è stato poi implementato per lo **"Stato 2 – Stato Futuro"** considerando l'incremento della Produttività dell'impianto con installazione del nuovo Vaglio mobile che sarà posizionato sul retro delle tramogge di carico del materiale e considerando l'incremento della circolazione di mezzi pesanti all'interno dell'area dell'impianto e all'esterno su via Calnova (secondo i dati reperiti dalla relazione viabilistica come indicato in precedenza). Non si considerano variazioni all'impianto bitume e alla pala di carico, che rimarranno inalterate.

Si riportano nelle seguenti tabelle i risultati del calcolo del livello sonoro nelle P1-P2-P3-P4 svolti con CadnaA per lo Stato Futuro – Scenario 2, espressi come livello di rumore AMBIENTALE (specifico + residuo utilizzato poi per il calcolo delle immissioni sonore) e come livello di rumore SPECIFICO (sola componente indotta dall'attività escludendo il rumore residuo della zona).

Nome	ID	Livello Lr	Altezza		Coordinate		
		Giorno			X	Y	Z
		(dBA)	(m)		(m)	(m)	(m)
P1	P1	64,6	3,00	r	776396,79	5064401,53	3,00
P2	P2	67,7	1,50	r	776309,20	5064416,61	1,50
P3	P3	66,0	1,50	r	776307,34	5064516,43	1,50
P4	P4	57,4	1,50	r	776440,18	5064532,31	1,50

Livello rumore SPECIFICO calcolato con CadnaA

Stato FUTURO: Imp. bitume + Vaglio + Pala – Nuovo Vaglio e Viabilità intyerna ed esterna

CITTA METROPOLITANA DI VENEZIA
Protocollo Arrivo N. 80718/2026 del 11-11-2026
Allegato 6 - Class. 12.3.0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Nome	ID	Livello Lr	Altezza		Coordinate		
		Giorno			X	Y	Z
		(dBA)	(m)		(m)	(m)	(m)
P1	P1	68,2	3,00	r	776396,79	5064401,53	3,00
P2	P2	68,1	1,50	r	776309,20	5064416,61	1,50
P3	P3	68,1	1,50	r	776307,34	5064516,43	1,50
P4	P4	59,8	1,50	r	776440,18	5064532,31	1,50

Livello rumore AMBIENTALE calcolato con CadnaA

Stato FUTURO: Imp. bitume + Vaglio + Pala – Nuovo Vaglio e Viabilità intyerna ed esterna

(livello sonoro specifico + livello clima acustico)

CITTA METROPOLITANA DI VENEZIA
Protocollo Arrivo N. 80718/2026 del 11-11-2026
Allegato 6 - Class. 12.3.0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

AMBIENTE ESTERNO, LIMITE DI EMISSIONE ED IMMISSIONE SONORA

Si procede alla verifica del limite del criterio assoluto ai confini della proprietà nel periodo di riferimento diurno, considerando l'attenuazione per funzionamento a tempo parziale delle sorgenti secondo quanto di seguito descritto:

- *Impianto produzione conglomerato bituminoso con pala gommata per carico, in funzionamento al massimo per 6-7 ore.*
- *Funzionamento vaglio fisso esistente e vaglio mobile di nuova installazione per 6-7 ore.*
- *Viabilità interna ed esterna su via Calnova di camion secondo quanto riportato nella Relazione Viabilistica di Planum considerata cautelativamente quella dell'ora di punta*

Si riporta in Allegato 4 la tabella di output/input e mappa isolivello del livello di rumore **specifico** ed **ambientale** ai confini della proprietà calcolato con il software CadnaA (riportati nelle tabelle in precedenza) e i livelli di emissione/immissione sonora determinati applicando la correzione per funzionamento a tempo parziale delle sorgenti, con il relativo confronto co ni limiti di zona previsti dal piano di classificazione acustica,

Criterio Assoluto - Periodo di Riferimento DIURNO (06.00-22.00) Impianto Bitume + Vaglio + Pala - Vaglio nuovo + Viabilità Indotta all'interno e su via Calnova																
Pos.	Sorgente	$L_{Spec-CALC}$	$L_{AMB-CALC}$	Classe	T	T0	ΔLT	Emissione	Ampiezza intervallo di incertezza	LIMITE	RISPETTO	Immissione	Ampiezza intervallo di incertezza unilaterale	LIMITE	RISPETTO
		[dB(A)]	[dB(A)]	Acustica	[h]	[h]	[dB(A)]	[dB(A)]	dB(A)	[dB(A)]		[dB(A)]	dB(A)	[dB(A)]	
P1	Imp. Bitume + Vaglio + Pala + nuovo Vaglio + Camion indotti	64,6	68,2	VI	7	16	-3,6	**61,0**	0,9	≤ 65	SI	**64,5**	0,9	≤ 70	SI
P2		67,7	68,1	VI	7	16	-3,6	**64,0**	0,9	≤ 65	SI	**64,5**	0,9	≤ 70	SI
P3		66,0	68,1	VI	7	16	-3,6	**62,5**	0,9	≤ 65	SI	**64,5**	0,9	≤ 70	SI
P4		57,4	59,8	VI	7	16	-3,6	**54,0**	0,9	≤ 65	SI	**56,0**	0,9	≤ 70	SI

I limiti assoluti di emissione ed immissione sonora nel periodo diurno (06.00 – 22.00) previsti dal piano di classificazione acustica del territorio sono pertanto ***rispettati****.*

AMBIENTE ABITATIVI – CRITERIO DIFFERENZIALE

Si procede alla verifica del limite del criterio differenziale entro le abitazioni, nella condizione maggiormente critica e cioè a finestre aperte (F.A.), verso i ricettori sensibili a sud/ovest oltre via Calnova, considerando l'attenuazione del foro finestra aperto di – 5 dB(A) come stabilito dalla *British Standard BS 8233 "Sound insulation and noise reduction for buildings* con gli impianti e attività in funzione al massimo.

Criterio Differenziale - Periodo di Riferimento Diurno (06.00 - 22.00) mpianto Bitume + Vaglio + Pala - Vaglio nuovo + Viabilità Indotta all'interno e su via Calnova																
Ric.	L_A	L_R	Sorgente	d_1	d_2	$L_{A\text{-acciata}}$	Attenuazione foro finestra aperto	$L_{A\text{-FA}}$	$L_{R\text{-FA}}$	Ampiezza intervallo di incertezza	Applicabilità	$_{D\text{-FA}} = L_{A\text{-FA}} - L_{R\text{-F}}$	Ampiezza intervallo di incertezza	LIMIT	RISPETTO
	dB(A)	dB(A)		[m]	[m]	[dB(A)]	dB(A)	dB(A)	dB(A)	dB(A)	dB(A)	dB(A)	dB(A)	dB(A	
R1	68,2	63,6	Imp. Bitume + Vaglio + Pala + nuovo Vaglio + Camion indotti	80	170	61,7	-5,0	**56,7**	58,6	0,9	≤ 50	Rumore Residuo superiore al rumore ambientale	0,9	≤ 5	SI

Il rumore ambientale diurno immesso entro gli ambienti abitativi dei Ricettori sarà inferiore al limite normativo del criterio differenziale imposto dall'art. 4 del DPCM 14/11/97 e pertanto ***accettabili***, considerato che il clima acustico delle abitazioni R1 è dominato dal rumore prodotto dal traffico veicolare della Via Calnova.

CITTA METROPOLITANA DI VENEZIA
Protocollo Arrivo N. 80718/2026 del 11-11-2026
Allegato 6 - Class. 12.3.0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

8. CONCLUSIONI

8.1 VALUTAZIONE IMPATTO ACUSTICO "STATO ATTUALE"

Dalle indagini fonometriche svolte c/o lo stabilimento della Ditta IFAF S.p.A. in Via Calnova nr. 105 nel Comune di Noventa di Piave (VE) Foglio 8 Particella 174 è emerso che allo Stato ATTUALE vengono rispettati i limiti assoluti imposti dal piano di classificazione acustica del territorio ed i limiti del criterio differenziale entro le abitazioni – art. 4 DPCM 14/11/97, nel periodo di svolgimento dell'attività e quindi il periodo diurno.

Criterio Assoluto - Periodo di Riferimento Diurno (06.00 - 22.00)										
Pos.	Sorgente	*Emissione* [dB(A)]	Ampiezza intervallo di incertezza unilaterale dB(A)	*LIMITE* [dB(A)]	RISPETTO	*Immissione* [dB(A)]	Ampiezza intervallo di incertezza unilaterale dB(A)	*LIMITE* [dB(A)]	RISPETTO
P1	Impianto bitume + Vaglio	***58,0***	0,9	≤ 65	*SI*	***60,0***	0,9	≤ 70	*SI*
P2	Impianto bitume + Vaglio	***61,5***	0,9	≤ 65	*SI*	***61,5***	0,9	≤ 70	*SI*
P3	Impianto bitume + Vaglio	***58,5***	0,9	≤ 65	*SI*	***61,0***	0,9	≤ 70	*SI*
P4	Impianto bitume + Vaglio	***50,0***	0,9	≤ 65	*SI*	***52,0***	0,9	≤ 70	*SI*

8.2. VALUTAZIONE IMPATTO ACUSTICO TRAFFICO STRADALE - DPR 142/04

Dai monitoraggi fonometrici a lungo termine svolti agli edifici fronte via Calnova si evidenzia che vengono rispettati i limiti diurni e notturni imposti dal DPR 142/04 per la fascia stradale che, essendo la Strada Tipo F corrispondono ai limiti di zona della Classe VI.

Nel periodo notturno, si evidenzia che il rumore della zona è dominato non tanto dal traffico veicolare ma dalle attività produttive attive anche di notte presenti nella zona industriale.

Monitoraggi Fonometrici a lungo termine Posizione PA Confronto con Limiti Stradali - DPR 142/04							
			Limiti DPR 142/04				
Pos.	Durata	Periodo	L_{Aeq} [dB(A)]	Strada	LIMITE [dB(A)]		RISPETTO
PA	7 giorni	*Diurno*	**63,4**	Tipo F	≤	70	**SI**
		Notturno	**58,4**		≤	60	**SI**

8.3 VALUTAZIONE PREVISIONALE IMPATTO ACUSTICO "STATO FUTURO"

RUMORE ATTIVITA': IMPIANTO BITUME + PALA GOMMATA + VAGLI + VIABILITA'INTERNA ED ESTERNA AL COMPARTO

Le valutazioni previsionali di impatto acustico provocato dalla attività futura, oggetto delle *Modifiche Sostanziali del progetto di un impianto di produzione di materiali* bituminosi, ha permesso di

CITTA METROPOLITANA DI VENEZIA
Protocollo Arrivo N. 80718/2026 del 11-11-2026
Allegato 6 - Class. 12.3.0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

dimostrare che verranno rispettati i limiti assoluti imposti dal piano di classificazione acustica del territorio ed i limiti del criterio differenziale entro le abitazioni – art. 4 DPCM 14/11/97, nel periodo di svolgimento dell'attività e quindi il periodo diurno.

AMBIENTE ESTERNO, LIMITE DI EMISSIONE ED IMMISSIONE SONORA

Criterio Assoluto - Periodo di Riferimento DIURNO (06.00-22.00) Impianto Bitume + Vaglio + Pala - Vaglio nuovo + Viabilità Indotta all'interno e su via Calnova										
Pos.	Sorgente	Emissione	Ampiezza intervallo di incertezza	LIMITE	RISPETTO	Immissione	Ampiezza intervallo di incertezza unilaterale	LIMITE	RISPETTO
		[dB(A)]	dB(A)	[dB(A)]		[dB(A)]	dB(A)	[dB(A)]	
P1	Imp. Bitume +Vaglio + Pala +nuovo Vaglio + Camion indotti	***61,0***	0,9	≤ 65	SI	**64,5**	0,9	≤ 70	SI
P2		***64,0***	0,9	≤ 65	SI	**64,5**	0,9	≤ 70	SI
P3		***62,5***	0,9	≤ 65	SI	**64,5**	0,9	≤ 70	SI
P4		***54,0***	0,9	≤ 65	SI	**56,0**	0,9	≤ 70	SI

I limiti assoluti di emissione ed immissione sonora nel periodo diurno (06.00 – 22.00) previsti dal piano di classificazione acustica del territorio saranno pertanto rispettati, **anche considerato una sovrastima delle ore di funzionamento dell'impianto di nr. 7 ore diurne**.

AMBIENTE ABITATIVI – CRITERIO DIFFERENZIALE

Criterio Differenziale - Periodo di Riferimento Diurno (06.00 - 22.00) mpianto Bitume + Vaglio + Pala - Vaglio nuovo + Viabilità Indotta all'interno e su via Calnova									
Ric.	Sorgente	L_{A-FA}	L_{R-FA}	Ampiezza intervallo di incertezza	Applicabilità	$L_{D-FA} = L_{A-FA} - L_{R-F}$	Ampiezza intervallo di incertezza	LIMIT	RISPETTO
		dB(A)	dB(A)	dB(A)	dB(A)	dB(A)	dB(A)	dB(A	
R1	Imp. Bitume + Vaglio + Pala + nuovo Vaglio + Camion indotti	**56,7**	58,6	0,9	≤ 50	Rumore Residuo superiore al rumore ambientale	0,9	≤ 5	SI

Il rumore ambientale diurno immesso entro gli ambienti abitativi dei Ricettori sarà inferiore al limite normativo del criterio differenziale imposto dall'art. 4 del DPCM 14/11/97 e pertanto ***accettabili***, considerato che il clima acustico delle abitazioni R1 è dominato dal rumore prodotto dal traffico veicolare della Via Calnova.

Lo scrivente si riserva di effettuare una verifica fonometrica delle immissioni sonore prodotte dall'attività nello Stato di Progetto, valutando l'eventuale necessità di adottare eventuali interventi di bonifica acustica sulle sorgenti stesse, atti a limitare l'impatto acustico prodotto, se necessari.

CITTA METROPOLITANA DI VENEZIA
Protocollo Arrivo N. 80718/2026 del 11-11-2026
Allegato 6 - Class. 12.3.0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente